



Scuola Media Paritaria Cesare Baronio

Scuola Secondaria di 1° grado – Cod. Mecc.: RM1M3004B

Via delle Sette Chiese, 109 – 00145 ROMA

Tel. 065110358 – 3207581049

sito: www.scuolamediacesarebaronio.org

email: segreteria@scuolamediacesarebaronio.org

PROT. N. 582/2024 DEL 23/09/2024

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio riferimento 2023 – 2026

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Cesare Baronio è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 2 settembre 2024 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09.2023 con delibera N. 6

Anno di aggiornamento

2023/2024

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

INDICE

La scuola ed il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio pag.

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse Professionali

Le scelte strategiche

Principali elementi di innovazione

Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

L’Offerta Formativa

Quadro orario, Insegnamento e discipline

Attività previste per favorire la transazione ecologica e culturale

Attività previste in relazione al PNSD

Azioni della scuola per l’inclusione scolastica

Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l’utenza

Reti e convenzioni attivate

Piano di formazione personale docente



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Erano passati una quindicina di anni da quando nel 1919 re Vittorio Emanuele III aveva posto la prima pietra del nascente quartiere della Garbatella. Erano anni di caos e di conflittualità geopolitiche, il mondo si preparava ad affrontare la catastrofe dell'imminente Seconda guerra mondiale. Nel quartiere si avvertiva la mancanza di una scuola secondaria per i ragazzi. Le autorità non la ritenevano necessaria perché il tessuto sociale del quartiere era composto da operai, artigiani e contadini, ma proprio questo ceto medio auspicava la realizzazione di una scuola media che potesse offrire ai giovani del quartiere un percorso diverso.

I padri della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Roma aderiscono all'invito di offrire alla gioventù del tempo una scuola con la finalità di garantire una seria preparazione didattica insieme ai principi di una più generale educazione cattolica e sociale. Lo spirito ed il modello educativo di riferimento posto alla base dell'insegnamento, doveva essere quello di San Filippo Neri, il quale dedicò le sue migliori energie verso i ragazzi. I giovani del suo tempo, che egli avvicinava con discrezione e rispetto sentivano per lui un fascino particolare, lo consideravano come un padre amorevole. Ancora oggi ci domandiamo perché San Filippo fosse così amato dai ragazzi e dai giovani. La risposta è apparentemente semplice: se dai amore e lo fai con gentilezza e simpatia è più facile essere ricambiato. Anche i ragazzi di oggi, a scuola, capiscono l'insegnante che intende la scuola come comunità sociale, come famiglia e sente il dovere di aiutare la crescita dei ragazzi, guidandoli con saggezza e amore.

Ci sono delle profonde analogie tra il sistema educativo di San Filippo Neri e quello di Padre Guido Chiaravalli.

Quest'ultimo, prete milanese arrivò a svolgere il suo sacerdozio alla Garbatella, alla fine degli anni 50. Si capì subito che era un giovane molto dinamico e pieno di idee e potenzialità. Il suo apostolato ha lasciato nell'animo degli abitanti del quartiere, e non solo, un ricordo indelebile, che il tempo non potrà mai cancellare.

Padre Guido sin dalle sue origini e in maniera anticipataria e rivoluzionaria predicava e attuava "la didattica dell'aria aperta", "la scuola del fare" e suscitava l'apprendimento attraverso "la gioia" secondo il modello predicato da San Filippo Neri.

Padre Guido Chiaravalli poneva le premesse pedagogiche dell'educazione integrale e della scoperta del mondo attraverso il contatto diretto con la natura e gli insegnamenti del Vangelo.

Egli aveva una visione modernissima dell'educazione intesa come strumento fondamentale di redenzione dal male e come rifugio dallo sfascio valoriale che caratterizza il nostro tempo.

Padre Guido, educatore e pedagogista, sosteneva che bisognava abituare i ragazzi al sacrificio, occorreva rendere loro dura la vita. Egli diceva che i ragazzi devono abituarsi a pagare di persona, non devono abituarsi a ricevere tutto senza sforzo, col sacrificio degli adulti, bisognava esigere con fermezza e costanza che l'alunno assumesse personalmente ai propri doveri.

Educare, così come lo intendeva Padre Guido, significava creare già nei bambini e nei giovani, una sorta di restaurazione che doveva passare su tre fronti e su tre obiettivi fondamentali: quello culturale, quello sociale e quello morale. Il sacerdote era convinto che soltanto l'educazione integrale del corpo e dell'anima potesse

riportare nei giovani la gioia e la fiducia di credere con maggiore ottimismo e speranza riguardo il loro futuro e il loro ruolo di protagonisti per il cambiamento del mondo al servizio dell'umanità.

Nella sua attività da docente al Baronio aveva sempre considerato l'osservazione e la sperimentazione, come bisogno primario dei ragazzi verso l'apprendimento: questo sentire l'esigenza di mettere i ragazzi in contatto con gli oggetti da toccare, da vedere, da provare sono aspetti del suo pensiero pedagogico decisamente attuali. Era evidente in lui che l'agire fosse un bisogno dell'individuo e che esso si ponesse alla base di tutto il processo di apprendimento. Operare, conoscere, imparare sono strettamente connessi, in tutto questo processo verso l'apprendimento, il metodo dell'educatore deve essere sempre opera di sensibilità e di amore evitando il più possibile punizioni umilianti e metodi repressivi. Le punizioni di Padre Guido si limitavano quasi sempre alla semplice raccolta di pezzetti di carta, qualche giro di campo o lavori socialmente utili nella cura dei laboratori della scuola.

San Filippo Neri e Padre Guido conoscevano perfettamente i tratti dell'animo umano, avevano capito benissimo che i fanciulli avevano bisogno soprattutto di attenzione e amore. Questo aspetto fu sempre al centro della loro attività educativa ed in questo modo la loro persona emanava un'attrattiva irresistibile e ad ogni atto di amore dei maestri i ragazzi ricambiavano con fiducia e tenerezza.

San Filippo Neri e padre Guido sono stati per generazioni di ragazzi un sicuro punto di riferimento e guida salda e rassicurante nell'incertezza del cammino della vita umana. Il pensiero pedagogico che condividevano, nell'evidente attualità per i tempi in cui sono vissuti sono ancora fondamentali per la vita del Baronio

La continuità educativa del Baronio sarà legata a questa capacità di non allontanarsi troppo dall'eredità che ci hanno lasciato i due grandi maestri. Dovrà necessariamente saper conciliare la tradizione della scuola cattolica con le conquiste del pensiero moderno. Dovrà cercare di restare quello che è sempre stato nel corso di questi anni all'interno del quartiere. Tenere presente i cambiamenti e adeguarsi, ma senza stravolgere l'impostazione che i Padri della Congregazione hanno voluto disegnare. Il Baronio dovrà restare una grande famiglia, intesa nel senso cristiano del termine e qui ci tornano utili le parole di Giuseppe Mazzini espresse nei "Doveri dell'uomo" "... la famiglia è un concetto di Dio ... è un elemento della vita. Essa è la culla dell'Umanità". Anche il Baronio nella sua incessante opera di amore e di carità verso i giovani, lo possiamo considerare certamente come "un concetto di Dio" e in questa sua dimensione etica lo proiettiamo verso il futuro.

Caratteristiche principali della scuola

La scuola è ubicata in un contesto urbano periferico e densamente popolato nel municipio VIII. Il territorio offre una rete di trasporti per permettere all'utenza di raggiungere i plessi anche con mezzi pubblici linee 716, 714, 715, 30 & 671 e metro B fermata Garbatella o San Paolo. Molte famiglie sono impiegate in attività lavorative lontane dal luogo di abitazione e chiedono di usufruire del tempo extrascolastico sia per famigliarizzare con gli altri alunni, con il territorio e sia per approfondire il servizio post scuola. Per soddisfare tale richiesta in orario extrascolastico è prevista la possibilità di fare partecipare gli alunni alle attività sportive, culturali, di studio, e Oratorio. Per maggiori informazioni, regolamento e iscrizioni, vi invitiamo a rivolgervi presso la segreteria dell'Oratorio San Filippo Neri. La Scuola Media Cesare Baronio, ubicata nelle adiacenze della Regione Lazio, nel quartiere Garbatella di Roma, è gestita dai Padri Oratoriani che, dal 1944, collaborano con le famiglie perché gli allievi e le allieve, ad essi affidati, possano vivere gli anni della fanciullezza in un ambiente sereno e costruttivo. La Scuola coniuga i valori della tradizione con l'innovazione

tecnologica e una didattica basata sul fare. Numerosi, infatti, sono i progetti e i laboratori per portare la teoria nella sfera pratica.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è ubicato nella zona strategica della Garbatella vi sono rampe di accesso per il superamento delle barriere architettoniche, sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza della struttura, si hanno dei laboratori e tutte le aule sono dotate di smartmonitor per seguire le lezioni. L'istituto ha intenzione di partecipare alle risorse finanziarie previste da FUTURA PNRR che è ancora in fase di implementazione.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Presenza di una aula STEM dotata di Kit didattici e di tutta l'attrezzatura necessaria. Rifacimento dell'orto didattico e il cortile è anche la casa di vari animali (conigli, tartarughe, oche, etc.) con cui gli alunni possono interagire e imparare a vivere nel modo più rispettoso e naturale possibile. La scuola è dotata di vari spazi dedicati a Tecnologia, Scienze ed Arte, per vivere la didattica in modo completo, tra teoria e pratica.

Risorse professionali

Nella scuola è presente personale docente (minimo 3 insegnanti di sostegno) che cura la formazione professionale e l'aggiornamento. L'età media dei docenti è in linea con quella nazionale. I docenti di sostegno saranno coordinati da una funzione strumentale in modo da assicurare agli alunni con disabilità il diritto allo studio. L'Istituto assicura la presenza dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione grazie ai finanziamenti regionali per la disabilità sensoriale e per la comunicazione aumentativa alternativa ed è assicurato per gli alunni con disabilità il servizio OEPAC.

LE SCELTE STRATEGICHE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Presenza di un'aula STEM dotata di Kit didattici. STEAM, acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche. Il nostro fine è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa dall'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Si vuole realizzare un progetto Bike to school e utilizzo della bicicletta non solo per attività fisica ma anche per educazione stradale e cittadinanza attiva.

Progetto di cucina e buone maniere dove si coniuga laboratorio scientifico, studio delle religioni, elementi di nutrizionismo.

Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

Il nostro Istituto intende partecipare a tale iniziativa con decreto del MIM del 2 febbraio 2024 n. 19. Tale decreto ha specificato che, in relazione all’accesso alla linea di investimento “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” da parte di scuole paritarie non commerciali. La scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell’ambito delle azioni del PNRR missione Istruzione.

L’OFFERTA FORMATIVA

Quadro orario, insegnamenti e discipline

TEMPO DELLA SCUOLA: ORDINARIO - 30 ORE settimanali

a. Quadro orario

Tempo ordinario	Settimanale		Annuale per classe
	Per tre classi	Per classe	
Italiano	15*	5*	165
Storia	6	2	66
Geografia	6	2	66
Inglese	9	3	99
Spagnolo	6	2	66
Arte e immagine	6	2	66
Musica	6	2	66
Matematica	12	4	132
Scienze	6	2	66
Tecnologia	6	2	66
Scienze motorie	6	2	66
Religione	3	1	33

*Monte ore previsto per anno in corso per l’insegnamento trasversale di educazione civica: 33

Educazione civica - Scuola secondaria di 1° grado

PREMESSA

Con l’entrata in vigore della Legge 92/ 20219 e l’introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica, vista anche la Nota del MIM 0017377 del 28 .09. 2020, è richiesto alle istituzioni scolastiche un aggiornamento del PTOF su alcuni aspetti. I più rilevanti sono:

- Le scelte strategiche, sia con l'eventuale individuazione, in coerenza con il RAV, di nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di Miglioramento, sia con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica.
- La valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- La formazione dei docenti, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
- I rapporti tra le famiglie ed il territorio, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
- Il modello organizzativo, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della figura del coordinatore dell'educazione civica.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute al benessere della persona.

EX ART. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- ❖ Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali: storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- ❖ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- ❖ Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5
- ❖ Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- ❖ Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- ❖ Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- ❖ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- ❖ Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITA'
33 ORE /ANNO
VOTO IN DECIMI IN 1° e 2° QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo d'istruzione:

traguardi di apprendimento al termine del 1° ciclo

(indicatori da riportarsi in pagella per l'educazione civica fine scuola secondaria di 1° grado)

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

b. Insegnamenti e discipline

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'/ CONOSCENZE
ITALIANO	<p>Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati</p> <p>Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.</p>	<p>Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate.</p> <p>Identificare situazioni di violazione di diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto</p> <p>Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.</p>

	<p>Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali.</p> <p>Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione/conoscenza di sé)</p> <p>Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.</p> <p>Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy</p>	<p>Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> <p>Avvalersi del diario e della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.</p> <p>Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.</p> <p>La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.</p>
<p>INGLESE e SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)</p>	<p>Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.</p> <p>Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.</p> <p>Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili.</p> <p>Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in</p>	<p>La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo</p> <p>Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Formule di cortesia.</p> <p>La formula scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera)</p> <p>Edu gaming.</p>

	cui si parlano le lingue studiate.	
ARTE E IMMAGINE	<p>Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio.</p> <p>Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.</p> <p>Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione.</p>	<p>I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere).</p> <p>Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.</p> <p>Monumenti e siti significativi.</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata.</p> <p>Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione della nutrizione e dell'ipernutrizione.</p> <p>Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (interviene correttamente in caso di incidenti reali o simulati).</p> <p>Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare art. 22 della Costituzione e altri</p>	<p>Gli alimenti</p> <p>La dieta</p> <p>I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene</p> <p>La corretta postura</p> <p>La sicurezza nel proprio ambiente di vita</p>

	documenti inerenti all'argomento (salute/benessere).	
RELIGIONE	<p>Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.</p> <p>Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose</p> <p>Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</p>	<p>Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.</p> <p>Conoscenza delle differenze tra concetti "laico" e "religioso".</p> <p>Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso)</p>

AREA STORICO – GEOGRAFICO - SOCIALE

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'/CONOSCENZE
STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA	<p>Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.</p> <p>Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile.</p> <p>Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.</p> <p>Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.</p> <p>Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato</p>	<p>Le principali forme di governo.</p> <p>Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia.</p> <p>La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p>

	<p>italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socioculturali, ambientali.</p> <p>Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento.</p> <p>Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.</p> <p>Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.</p> <p>Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per contrasto alle mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe Impastato).</p>	<p>I concetti di diritto e dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative, e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.</p> <p>Le forme ed il funzionamento delle amministrazioni locali.</p> <p>I servizi offerti dal territorio alla persona.</p> <p>Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni.</p> <p>Le tradizioni locali più significative.</p> <p>L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo oggi.</p> <p>I ruoli dell'amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale.</p> <p>Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002).</p> <p>Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano)</p> <p>Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.</p> <p>Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p>
--	--	---

		<p>Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.</p> <p>Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p>
--	--	---

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'/CONOSCENZE
MATEMATICA e SCIENZE	<p>Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.</p> <p>Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile (Spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture).</p> <p>Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).</p>	<p>Biomi ed ecosistemi</p> <p>Flora, fauna equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</p> <p>Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.</p> <p>Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.</p> <p>Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.</p> <p>Organi ed apparati del corpo umano e le loro principali funzioni.</p> <p>La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà....) sulla salute.</p> <p>Principali funzioni degli organi genitali.</p> <p>Le malattie esantematiche e le vaccinazioni.</p> <p>I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.</p>

		<p>I progressi della medicina nella storia dell'uomo.</p> <p>Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti.</p> <p>La tradizione locale</p> <p>Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio.</p> <p>La tradizione culinaria locale.</p> <p>Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 a Rio 1992)</p>
<p>TECNOLOGIA</p>	<p>Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.</p> <p>Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.</p> <p>Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.</p> <p>Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.</p>	<p>Tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori.</p> <p>Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.</p> <p>La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti.</p> <p>Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p>

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Imparare ad imparare Conoscenza di sé (limiti, capacità,) Uso strumenti informativi. Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione di tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.</p>
<p>Progettare - Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.</p>
<p>Comunicare comprendere e rappresentare Comprensione uso dei linguaggi di vario genere. Uso dei linguaggi disciplinari.</p>	<p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.</p>
<p>Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo. Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui</p>	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile. Assolvere gli obblighi scolastici. Rispetto delle regole.</p>	<p>Assolvere obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.</p>
<p>Risolvere problemi. Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni. Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti tra le varie aree disciplinari</p>	<p>Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione. Capacità di analizzare l'informazione.</p>	<p>Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi</p>

Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. Distinzione di fatti e opinioni	strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.
---	---

Attività previste per favorire la Transazione ecologica e culturale

EDUGREEN

Pilastri del piano di RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività	Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi Sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare • Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
Obiettivi Economici	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il sistema dell'economia Circolare • Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico • Acquisire competenze green

RISULTATI ATTESI

Incentivare la cultura "green" e favorire buone prassi con importante incidenza sul quartiere di appartenenza.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici.
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

COLLEGAMENTO CON LA PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

INFORMAZIONI GENERALI SU ATTIVITÀ E PROGETTUALITÀ

DESCRIZIONE ATTIVITA'

DESTINATARI

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

TEMPISTICA

Triennale

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

PNSD

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (Lan/W-lan)

Realizzazione di spazi laboratoriali e accesso la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Nostro Istituto è in attesa dell'approvazione del progetto PNSD PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPAZI LABORATORIALI E LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM; ciò in vista di una innovazione nella didattica della Matematica, estendibile a tutte le discipline STEM, secondo la metodologia didattica della Matematica Superpiatta;

Si garantisce l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria con la possibilità di ottenere una preparazione per la certificazione Europea;

Si assicurano insegnanti di sostegno, per supportare la classe in cui sia inserito un alunno diversamente abile, al fine di curare lo sviluppo cognitivo del bambino nel contesto classe.

Si assicura l'assistenza di personale O.E.P.A.C. del Comune di Roma nei casi di grave disabilità per chi ne fa richiesta secondo le modalità espresse dal Comune;

Si richiederà, mediante il bando comunale di mettere a disposizione degli alunni uno sportello, per la consulenza individuale o di gruppo, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra scuola e famiglia. L'attività del suddetto sportello è orientata alla prevenzione delle diverse forme di disagio e al potenziamento del benessere individuale e collettivo.

Si assicura, mediante il progetto di Istituto, un'efficace azione di prevenzione contro i fenomeni di cyberbullismo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione e differenziazione

Punti di Forza:

L'Istituto è frequentato da alunni con difficoltà; diversamente abili, DSA, BES. Sempre partecipe al tema inclusione ha costituito una Figura strumentale per un coerente ed unitario a livello di sistema (GLID, GLHL, GLHO). Le attività d'inclusione si realizzano attraverso il coordinamento degli insegnanti di sostegno, e dove necessario con gli assistenti alla comunicazione, incontri tra insegnanti dei diversi ordini per lo scambio di informazioni sugli alunni in entrata ed in uscita. Per gli alunni BES i consigli di classe predispongono uno specifico PDP e attuano le strategie necessarie per favorire l'apprendimento (Strumenti compensativi, semplificazione e/o riduzione dei contenuti didattici, costruzione di mappe mentali, tutoring, attività cooperative e utilizzo di strumenti informatici).

Punti di debolezza:

Va approfondita una riflessione condivisa sulla valorizzazione delle eccellenze. La scuola non ha ancora esplicitato in modo sistemico le attività di potenziamento per le eccellenze e per i cosiddetti "plusdotati" che vanno considerati, a tutti gli effetti, alunni con BES.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Coordinatore delle attività didattiche ed educative;

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ELABORATI DAL DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SOSTEGNO

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTI IN DECIMI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
9-10	Risolve problemi di natura diversa adottando anche strategie personali; applica le procedure in nuovi contesti	Risolve problemi di natura diversa adottando anche strategie personali; applica le procedure in nuovi contesti	Conoscenze ampie in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI
8	Risolve problemi complessi adottando procedure adeguate e coordinate	Sa attivare conoscenze ed esperienze pregresse per affrontare compiti anche complessi. Riorganizza i concetti in modo corretto.	Conoscenze approfondite in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI
7	Esegue compiti abbastanza complessi e sa applicare i contenuti e le procedure	Comprende ed organizza richieste in fasi articolate. Sa attivare conoscenze ed esperienze pregresse.	Conoscenze discrete in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI
6	Applica le conoscenze in situazioni semplici e note	Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli; comprende e riorganizza le richieste in fasi semplici	Conoscenze sufficienti in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI

Valutazione del comportamento

La valutazione terrà conto delle patologie del singolo alunno così come riportato nelle certificazioni depositate agli atti.

INDICATORI
<p>1 Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento disciplinare d'Istituto</p> <p>2 Frequenza e puntualità</p> <p>3 Rispetto dei doveri scolastici</p> <p>4 Collaborazione con compagni ed i docenti</p> <p>5 Attenzione e partecipazione al dialogo educativo</p>
<p>1 È pienamente rispettoso degli altri, dell'Istituzione scolastica e del Regolamento disciplinare.</p> <p>2 Frequenta assiduamente le lezioni, nel rispetto dell'orario</p> <p>3 Porta a termine con affidabilità gli impegni presi.</p> <p>4 Ha una funzione di leadership positiva e un ruolo trainante all'interno del gruppo classe. Collabora in modo produttivo con docenti e compagni,</p> <p>5 Mostra interesse e partecipa attivamente alle attività didattiche proposte.</p>
<p>1 È pienamente rispettoso degli altri, dell'Istituzione scolastica e del Regolamento disciplinare.</p> <p>2 Frequenta regolarmente le lezioni, nel rispetto dell'orario</p>

- | |
|---|
| <p>3 Porta a termine con affidabilità gli impegni presi.</p> <p>4 Ha un ruolo positivo all'interno della classe e collabora attivamente con i docenti e i compagni.</p> <p>5 Mostra interesse e partecipa attivamente alle attività didattiche proposte.</p> |
| <p>1 Mostra un atteggiamento generalmente rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica</p> <p>2 È abbastanza rispettoso degli orari scolastici.</p> <p>3 Porta generalmente a termine gli impegni presi.</p> <p>4 Collabora e si mostra disponibile nei confronti di docenti e compagni.</p> <p>5 Mostra interesse, partecipa alle attività didattiche proposte</p> |

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI esami primo ciclo (PEI)

Prova scritta di Italiano

- Rispetto della consegna
- Sviluppo dei contenuti

Prova scritta di Matematica

- Rispetto della consegna
- Applicazione delle conoscenze logico matematiche

Prova scritta di lingue straniere

- Rispetto della consegna
- Capacità di rielaborazione

Prove INVALSI

- La valutazione sarà formulata in base a una proporzione che terrà conto del numero delle risposte corrette in relazione alla prova personalizzata

Colloquio orale

- La valutazione del colloquio orale terrà conto del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI

VOTO	Valutazione numerica criteri di attribuzione
9 - 10	Eccellente grado di partecipazione alla vita scolastica e obiettivi del PEI pienamente raggiunti.
8	Buon raggiungimento obiettivi previsti dal PEI
7	Discreto raggiungimento obiettivi previsti dal PEI
6	Sufficiente raggiungimento obiettivi previsti dal PEI

CRITERI VALUTAZIONE DSA

Prova Scritta di ITALIANO

Gli allievi con DSA effettueranno la prova scritta comune alla classe utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legislazione vigente, (L. 170/2010). Potranno usufruire dei tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento della prova. Si adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma e non si terrà conto degli errori ortografici.

Prova scritta Matematica

Gli allievi con DSA effettueranno la prova scritta comune alla classe utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge: calcolatrice, tavole numeriche, formulario. Potranno usufruire di tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento della prova. Si adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto al procedimento piuttosto che al calcolo.

Prova di lingua straniera

Gli alunni con DSA effettueranno la prova scritta di inglese, Spagnolo comune alla classe. Per la valutazione della prova si terrà solamente conto della comprensione del testo, del contenuto e non della forma. Non verranno quindi valutate né evidenziate, La correttezza sintattica e strutturale e l'uso delle funzioni linguistiche. L'alunno usufruirà delle misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 e dal D.L. 66/2017 (tempi più lunghi, valutazione differenziata): verranno considerate sufficienti le letture e comprensioni delle parti del testo alle quali corrispondono le domande.

Prove INVALSI

Per le prove invalsi si farà riferimento alle indicazioni del MIM per alunni DSA.

Colloquio

Nella fase del colloquio la commissione terrà conto della capacità lessicali ed espressive del candidato DSA adeguando le richieste alle capacità complessive del candidato e adottando criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola si attiva anche con l'ausilio di operatori esterni per un'azione di recupero ed integrazione nel pomeriggio. Per gli alunni BES i consigli di classe predispongono uno specifico PDP e attuano le strategie necessarie per favorire l'apprendimento.

Organizzazione Uffici e modalità di ricevimento

Direzione

P. Matteo, Rettore della scuola

Prof. Giancarlo Daniele, Coordinatore delle attività didattiche e educative

Ricevono su appuntamento, chiamando il 065110358 – 3207581049 o scrivendo una mail a:

segreteria@scuolamediacesarebaronio.org

Sala Professori

I docenti ricevono secondo il calendario degli incontri antimeridiani "scuola - famiglia"

Segreteria amministrativa Sig. ra Scudieri Antonella, segretaria Segreteria didattica Sig.ra Sara Perdonò, segretaria	Orari apertura al pubblico: Dal lunedì al venerdì Dalle 8.00 alle 13.30 Dalle 15.00 alle 16.15
--	--

